



Comune di Villar Focchiardo

CITTA' METROPOLITANA DI TORINO
Via Conte Carroccio n. 30 (TO) – Tel 011 9645025 Fax 011 9646283
P.IVA 01375740014 – Email: info@comune.villarfocchiardo.to.it

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N.15

OGGETTO:

**Piano triennale di prevenzione della corruzione 2021 - 2023:
Approvazione.**

L'anno duemilaventuno addì due del mese di marzo alle ore nove e minuti trenta nella solita sala delle adunanze, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero per oggi convocati i componenti di questa Giunta Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. CHIABERTO Emilio Stefano - Sindaco	Si
2. DI GAETANO Eugenio - Vice Sindaco	Si
3. MILETTO Paolo - Assessore	Si
Totale Presenti:	3
Totale Assenti:	0

Partecipa alla seduta il Segretario Dott. Alberto CANE.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE AD OGGETTO:

PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE 2021-2023 – APPROVAZIONE.

IL SINDACO

RICHIAMATI:

- la legge 6.11.2012 n. 190 e s.m.i., recante *"Disposizioni per lo prevenzione e lo repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"*;
- il D.lgs. 8.4.2013, n. 39 e s.m.i. - *"Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190"*;
- il D. Lgs. 14.4.2013, n. 33 e s.m.i., recante *"Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*;
- il D. Lgs. 25.5.2016, n. 97, recante *"Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche"*;

CONSIDERATO CHE:

- l'art. 1, commi 7, della legge 190/2012, dispone che, negli enti locali, il responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza è individuato, di norma, nel segretario comunale;
- l'art. 1, commi 8, della legge 190/2012, dispone che l'organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile, adotta il piano triennale di prevenzione della corruzione e la mancata predisposizione del piano e la mancata adozione delle procedure per la selezione e la formazione dei dipendenti costituiscono elementi di valutazione della responsabilità dirigenziale;

VISTA la deliberazione della Giunta comunale n. 5 del 16/01/2020 con cui si è approvato il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione per il periodo 2020/2022;

DATO ATTO che la normativa vigente prevede che l'individuazione delle modalità di attuazione della trasparenza non siano oggetto di un separato atto, ma siano parte integrante del PTPC come "apposita sezione", che deve contenere le soluzioni organizzative idonee ad assicurare l'adempimento degli obblighi di pubblicazione di dati ed informazioni previsti dalla normativa vigente;

RICHIAMATA la deliberazione ANAC n. 1074 del 21 Novembre 2018 relativa all'approvazione definitiva del Piano Nazionale Anticorruzione 2018 che, nel paragrafo IV relativo alle semplificazioni per i piccoli Comuni, così recita:

"...si ritiene che i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, in ragione delle difficoltà organizzative dovute alla loro ridotta dimensione, e solo nei casi in cui nell'anno successivo all'adozione del PTPC non siano intercorsi fatti corruttivi o modifiche organizzative rilevanti, possono provvedere all'adozione del PTPC con modalità semplificate.

In tali casi, l'organo di indirizzo politico può adottare un provvedimento con cui, nel dare atto dell'assenza di fatti corruttivi o ipotesi di disfunzioni amministrative significative nel corso dell'ultimo anno, conferma il PTPC già adottato.

Nel provvedimento in questione possono essere indicate integrazioni o correzioni di misure preventive presenti nel PTPC qualora si renda necessario a seguito del monitoraggio svolto dal RPCT";

CONSIDERATO che nel Comune di Villar Focchiardo, ente con popolazione inferiore a cinquemila abitanti, non si sono verificati nel corso dell'anno 2020 fenomeni corruttivi, ed il Segretario Comunale, nella sua veste di responsabile della Prevenzione e Corruzione non ritiene opportuno prevedere sostanziali modifiche al piano di prevenzione della corruzione vigente per il triennio 2020/2022;

RITENUTO pertanto, in coerenza con quanto in premessa, approvare il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2021/2023, in continuità al piano vigente per il triennio 2020/2022, non prevedendo alcuna integrazione o correzione a quest'ultimo;

ATTESO CHE:

- il Piano è uno strumento a scorrimento e dunque ad adeguamento dinamico in relazione alle sue verifiche ed al suo monitoraggio;
- il monitoraggio delle misure di contrasto alla corruzione sarà effettuato contestualmente alle verifiche dei relativi obiettivi in relazione alle performance individuale e organizzativa dei soggetti a vario titolo coinvolti, sia nella predisposizione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione, sia nel suo presidio;

RITENUTO che l'adozione del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 48 del D. Lgs. 267/2000, sia di competenza della Giunta Comunale;

PROPONE ALLA GIUNTA COMUNALE

Per i motivi in narrativa espressi che qui integralmente si intendono riportati

1. DI APPROVARE il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione per gli anni 2021/2022/2023, che si allega alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
2. DI PROVVEDERE alla pubblicazione del Piano sul sito istituzionale dell'Ente in *Amministrazione Trasparente*, sezione *Altri contenuti*, sotto-sezione *Corruzione*;
3. DI DARE ATTO CHE, ai sensi dell'art. 1, comma 8, della legge 190/2012, il PTPC deve essere trasmesso all'ANAC secondo le modalità previste da tale Autorità, e pubblicato tempestivamente, comunque entro un mese dall'adozione, sul sito istituzionale, nella sezione "*Amministrazione trasparente*", dove i documenti in argomento e le loro modifiche o aggiornamenti devono rimanere pubblicati unitamente a quelli degli anni precedenti;
4. DI DEMANDARE al Responsabile della Prevenzione della corruzione i provvedimenti conseguenti al presente atto.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione di cui sopra;

VISTI i pareri resi ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

VISTO lo Statuto Comunale approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 20/01/2000 e successive modifiche;

AD UNANIMITA' dei voti favorevoli, resi in forma palese,

DELIBERA

- di approvare la proposta di deliberazione ad oggetto come sopra trascritta;
- di assolvere l'obbligo di pubblicazione del presente provvedimento, in adempimento del D.Lgs. del 14.03.2013, n. 33 nella sezione "Amministrazione Trasparente" e in adempimento dell'art. 23 del suddetto decreto, nella sotto sezione "Provvedimenti – Provvedimenti organi indirizzo politico" del sito web dell'Ente.

* * * * *

Successivamente su proposta del Presidente e ad unanimità di voti espressi in forma palese, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi del 4 comma dell'art. 134 del D. Lgs 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO

Firmato digitalmente
CHIABERTO Emilio Stefano

IL SEGRETARIO COMUNALE

Firmato digitalmente
Dott. Alberto CANE